

IL CONTRIBUTO DI SILVIA ALEJANDRA FERNÁNDEZ DE GURMENDI ALLA CAUSA DEI DIRITTI UMANI

SERGIO MARCHISIO

Silvia Fernández De Gurmendi è stata eletta giudice della Corte penale internazionale il 20 gennaio 2010 ed assegnata alla *Pre-Trial Division* per le sue competenze in diritto e procedura penale.

Prima di far parte della Corte penale internazionale, Silvia Fernández De Gurmendi è stata Direttore generale per i diritti umani presso il Ministero degli Affari esteri dell'Argentina, ed in tale veste ha rappresentato il suo Paese dinnanzi alla Commissione e alla Corte interamericana dei diritti umani e in vari organi, contribuendo attivamente ai loro lavori, in particolare, su questioni connesse alla giustizia transizionale e alla prevenzione del genocidio e di altri crimini internazionali.

Silvia Fernández De Gurmendi ha rivestito, inoltre, un ruolo importante nell'istituzione della Corte penale internazionale, in qualità di Presidente del *Working Group on Criminal Procedure* e di Vice-presidente del *Committee of the Whole* della Conferenza di Roma che ha adottato lo Statuto nel 1998. Ha coordinato, in particolare, la redazione delle parti V, VI e VII dello Statuto, relative alla procedura giudiziale della Corte.

Ha anche contribuito attivamente ai negoziati sugli strumenti complementari allo Statuto di Roma come Presidente del *Working Group on Rules of Procedure and Evidence* ed il *Working Group on Aggression*.

Giudice tra il 2010 ed il 2018, ha rivestito la carica di Presidente della Corte, prima donna a ricoprire tale funzione, dal marzo 2015 al marzo 2018.

Silvia Fernández De Gurmendi ha contribuito ad incrementare l'efficienza dei procedimenti giudiziari della Corte, nel rispetto della tutela dei diritti degli imputati, favorendo l'adozione del *Chambers Practice Manual*, delle linee guida e delle raccomandazioni relative alla procedura giudiziale.

Ha favorito la cooperazione tra la Corte penale internazionale e le altre istituzioni giudiziarie internazionali, in particolare la Corte interamericana dei diritti umani e la Corte europea dei diritti dell'uomo. Si è inoltre spesa, in modo attivo, per la promozione

della parità di genere all'interno della Corte attraverso l'istituzione di un *Inter-organ Committee* per la creazione di un *Focal Point for Women*.

Silvia Fernández De Gurmendi vanta anche una lunga esperienza accademica, che include l'insegnamento di diritto internazionale penale nell'Università di Buenos Aires e una rilevante attività scientifica.

Sulla base di quanto precede do lettura delle motivazioni dell'attribuzione del premio a Silvia Fernández De Gurmendi.

"Per questi motivi, per il contributo alla promozione dei diritti umani e alla loro tutela nell'esercizio delle alte funzioni nazionali ed internazionali che è stata chiamata a ricoprire, per l'impegno profuso, nel corso della sua attività professionale, nella promozione e nell'avanzamento del diritto internazionale penale, per il prezioso contributo alla causa della parità di genere, il Master in Tutela internazionale dei diritti umani, a nome dell'Università Sapienza di Roma, attribuisce a Silvia Fernández De Gurmendi il *Sapienza Human Rights Award 2018*".